

ABRAMO: L'UOMO DELLA FIDUCIA



GEOSTORIA: il cammino di Abramo

Allora Abram partì, come gli aveva ordinato il Signore, e con lui partì Lot. [...] Abram prese la moglie Sarai e Lot, figlio di suo fratello, e tutti i beni che avevano acquistati [...]. Arrivarono nella terra di Canaan [...]. Il Signore apparve ad Abram e gli disse: "Alla tua discendenza io darò questa terra".

Gen 12, 4-7

Che cos'è la benedizione?

Letteralmente significa "dire bene". Nella Sacra Scrittura si benedice Dio: lo si loda per le sue opere e lo si ringrazia per il suo aiuto. Ma anche Dio benedice: la sua benedizione è una "forza", è un dono per entrare in relazione con Lui. Grazie alla benedizione di Dio (Gen 12), Abramo trova la forza di cambiare vita e di uscire dalla sua casa.

La benedizione si trasmette da una generazione all'altra: la forza del padre può trasmettersi alle generazioni successive attraverso il primogenito.

► Hai mai sentito parlare di "benedizione"?
A quale proposito?

GUARDA IN ALTO!

La storia di Dio, secondo gli ebrei e i cristiani, è unita indissolubilmente alla storia dell'uomo, dalla creazione a oggi. Tuttavia, in un certo momento, Dio decide di entrare nella vita degli uomini stringendo un'alleanza con il capo di una tribù ebraica di nome **Abramo**: gli promette una lunga discendenza facendo emergere i suoi desideri più profondi, quelli che pensava di non realizzare più. Abramo desidera un figlio, una discendenza, perché vuole dare senso alla sua vita e sogna di lasciare un'impronta di sé nel mondo. Dio ascolta i suoi bisogni, anzi: fa di più. Lo invita a uscire dalla sua tenda e dalle sue sicurezze per alzare lo sguardo:

"Guarda in cielo e conta le stelle, se riesci a contarle" e soggiunse: "Tale sarà la tua discendenza".

Gen 15, 5

Abramo fa l'esperienza di un Dio che gli parla, che s'interessa a lui, che lo comprende e che va oltre le sue aspettative. Ma partiamo dall'inizio. La storia dell'amicizia fra Dio e il popolo eletto parte da lontano: da **UR** dei Caldei, una città ormai scomparsa, che un tempo sorgeva nel sud della Mesopotamia, nell'attuale Iraq.



LA CHIAMATA DI ABRAMO

Abram – questo è inizialmente il suo nome – è un uomo ormai anziano e senza figli che vive a Ur con la moglie Sarai e con la sua famiglia lavorando onestamente e rispettando le leggi degli dèi e degli uomini. Un giorno Abram viene scelto e chiamato da Dio, che gli fa una **promessa** e gli dà la **BENEDIZIONE**.

Il Signore disse ad Abram:

"Vattene dalla tua terra,
dalla tua parentela
e dalla casa di tuo padre,
verso la terra che io ti indicherò.
Farò di te una grande nazione
e ti benedirò,
renderò grande il tuo nome
e possa tu essere una benedizione.
Benedirò coloro che ti benediranno
e coloro che ti malediranno maledirò,
e in te si diranno benedette
tutte le famiglie della terra".

Gen 12, 1-3

Abram, non appena riceve la chiamata di Dio, esegue in silenzio ciò che il Signore lo invita a fare. Dio gli chiede di **FIDARSI** di lui e Abram si abbandona con fiducia totale alla sua volontà, lasciandosi guidare, insieme alla sua famiglia, attraverso le strade della Mesopotamia, passando dall'Egitto, fino all'arrivo nella **TERRA DI CANAAN**.

LA VISITA DEI TRE ANGELI

Alcuni anni dopo la prima apparizione di Dio ad Abram, tre viandanti arrivano al suo accampamento (Gen 18, 1-15). Si tratta in realtà di tre angeli che gli rivelano la volontà di Dio di mantenere fede all'alleanza, gli annunciano la nascita del figlio di Sarai per l'anno successivo e spiegano che Abram dovrà chiamare suo figlio **ISACCO**.

Prima dell'incontro con i viandanti, Abram e Sarai avevano cambiato i loro nomi in **Abramo** e **Sara**: segno dell'inizio di una nuova vita in cui tutto si trasforma, a partire dal nome.

Terminato il suo viaggio, Abramo si stabilisce definitivamente nella Terra di Canaan.

UN NUOVO INIZIO

Sara, come gli angeli avevano annunciato, l'anno successivo dà alla luce Isacco. Dopo la sua nascita, chiede ad Abramo di allontanare la sua schiava **AGAR**, dalla quale lui aveva avuto un figlio quando ancora Sara era considerata sterile e di cui è diventata gelosa.

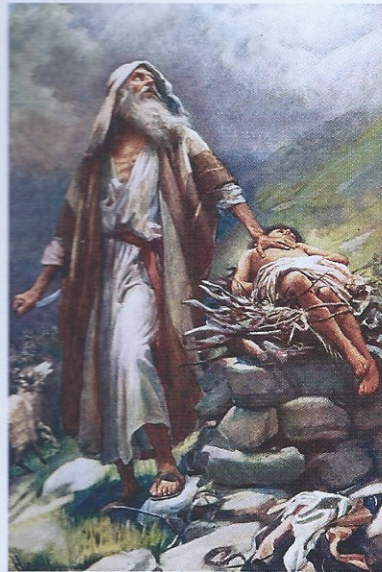
Passano gli anni e intanto Isacco cresce forte e sano fino a quando, un giorno, Dio si rifà vivo con Abramo e gli chiede di **SACRIFICARE** suo figlio (Gen 22, 1-18).

Abramo è chiamato a un **nuovo inizio**, a ricominciare da capo il suo viaggio, ad andare all'origine della sua vocazione e, come tanti anni prima, risponde a Dio senza obiettare. Solo quando sta per sacrificare realmente Isacco, Dio manda un angelo a **FERMARE** la sua mano.

PAROLE NUOVE

Terra di Canaan

È la regione abitata dai cananei che i romani chiamarono Palestina; è anche nota come Terra Promessa, perché Dio la promette ad Abramo, o Terra Santa, perché è un luogo sacro per ebrei, cristiani e musulmani.



Harold Copping,
Abramo e Isacco, 1908,
Collezione privata.



... Mise alla prova
Abramo e gli disse:

“Abramo!”. Rispose:

“Eccomi!”. Riprese: “Prendi tuo figlio [...] e offrilo in olocausto su di un monte che io ti indicherò”.

Abramo si alzò di buon

mattino, sellò l'asino, prese con sé due servi e il figlio Isacco, spaccò la legna per l'olocausto e si mise in viaggio per il luogo che Dio gli aveva indicato.

Ma l'angelo del Signore lo chiamò dal cielo e gli disse: “Abramo, Abramo! [...] Non stendere la mano contro il ragazzo e non fargli niente! Ora so che tu temi Dio e non mi hai rifiutato tuo figlio [...]”. Gen 22, 1-3.11-12



ESPANSIONE

• Sulle tracce di Abramo tra le rovine di Ur • BIBBIA: Il sacrificio di Isacco

RELIGIONI IN DIALOGO



Agar e Ismaele

Dopo la promessa fatta da Dio ad Abram, il tempo passa in fretta, ma Sarai non riesce ad avere figli. Per questo motivo lei suggerisce al marito di unirsi alla sua schiava Agar, una donna egiziana: il figlio nato da quest'unione sarà un loro discendente a tutti gli effetti, com'è usanza a quel tempo. Ma non appena Agar dà alla luce Ismaele, comincia a

considerarsi alla pari di Sarai e persino più importante di lei. Perciò la moglie di Abram, dopo la nascita di Isacco, chiede al marito di allontanare la schiava. Agar, smarrita nel deserto, viene soccorsa da un angelo che le promette che il figlio Ismaele diventerà capo di una grande nazione. Tradizionalmente, Ismaele è considerato il capostipite degli ismaeliti, la popolazione nomade dalla quale molto tempo dopo discenderà **Muhammad**, fondatore dell'**islam**.



5

ABRAMO: L'UOMO DELLA FIDUCIA

1. Completa il testo con le parole seguenti.

(1 punto per ogni risposta esatta)

AGAR ● CRISTIANESIMO ● PADRE ● DISCENDENTE ● ABRAM ● ISMAELE ● NAZIONE
● EBRAISMO ● ISLAM ● MUHAMMAD

Dopo la promessa fatta da Dio ad , il tempo passa, ma Sarai non riesce ad avere figli.
Per questo motivo, suggerisce ad Abram di unirsi con la sua schiava, , una donna egizia:
il figlio sarebbe stato considerato loro a tutti gli effetti. Tuttavia, non appena Agar resta
incinta, comincia a considerarsi alla pari di Sarai. Per questo motivo Sarai chiede al marito di allontanare la schiava.
Agar decide di fuggire e viene soccorsa nel deserto da un angelo che le promette che suo figlio
sarà a capo di una grande
Tradizionalmente Ismaele è ritenuto il capostipite degli ismaeliti, la popolazione nomade dalla quale migliaia di
anni dopo discenderà , fondatore dell'.....
Per questo motivo, Abramo, legittimo di Ismaele, viene considerato il capostipite delle tre religioni
monoteiste: , e islam.

TOTALE / 10 punti

2. Riordina le tappe della vita di Abramo.

(1 punto per ogni risposta esatta)

- ☐ A. Abramo assiste alla distruzione di Sodoma e Gomorra.
- ☐ B. Agar dà alla luce Ismaele, figlio primogenito di Abram.
- ☐ C. Abramo vive per un periodo in Egitto con Sara, sua moglie.
- ☐ D. Abramo, senza esitare, parte per il Monte Moria, come Dio ha comandato.
- ☐ E. Abramo sta per sacrificare Isacco, quando un angelo mandato da Dio ferma la sua mano.
- ☐ F. Abram riceve la chiamata di Dio: "Vattene [...] verso la terra che io ti indicherò" (Gen 12, 1).
- ☐ G. Abram riceve la visita di tre angeli, che gli promettono una grande discendenza.
- ☐ H. Abram e Sarai cambiano il loro nome in Abramo e Sara.
- ☐ I. Agar, cacciata da Abram, viene soccorsa da un angelo.
- ☐ L. Sarai dà alla luce Isacco.

TOTALE / 10 punti